

# Farmaci Asp Fidenza chiede incontro urgente con Ausl

**L'azienda: «Occorre un confronto su questioni di primaria importanza»**

■ «Per quanto riguarda i farmaci di fascia C, Asp Distretto di Fidenza si è fatta carico di questo costo fino al mese di giugno 2019. Oggi applica la normativa regionale che prevede la compartecipazione alla spesa degli ospiti delle Case residenze anziani, allo stesso modo delle altre aziende pubbliche di servizi alla persona e degli altri gestori privati attivi in Emilia Romagna», si legge in un comunicato di Asp. «Nonostante la materia sia oggetto di un'interrogazione

in Regione e di alcune comunicazioni politiche alla stampa che puntano il dito sull'ingongruità della compartecipazione, Asp Distretto di Fidenza ritiene che altre questioni siano oggi ben più rilevanti e pressanti di questa. In particolare sarebbe necessario intervenire, efficacemente e in tempi rapidi, sui rimborsi dovuti da Ausl per gli oneri sanitari sopportati dalle Asp e dai gestori privati; sui rimborsi calcolati in base all'indice Case-Mix (una serie di parametri che consentono di valutare la complessità delle singole casistiche dei pazienti ricoverati nelle nostre strutture); il rimborso delle spese infermieristiche, quello

della fisioterapia e tutti i costi legati alla necessaria presenza di assistenza medica nelle strutture per anziani». Prosegue Asp: «Tutte questioni di primaria importanza per il mantenimento degli equilibri economici che consentono ad Asp Distretto di Fidenza di garantire servizi di qualità, nel rispetto della professionalità degli operatori e dei sanitari attivi nelle strutture. Per questa ragione la nostra azienda ha chiesto, assieme ai gestori privati del territorio, un incontro urgente al presidente del Comitato di Distretto e al direttore dell'Ausl di Parma - Distretto di Fidenza».

**r.c.**